



**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 20/02/2024**

Procedimento:	Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di ampliamento di un esistente impianto di recupero e smaltimento rifiuti, sito in agro di Soleto, Zona Industriale Galatina - Soleto.
Comune interessato:	Soleto (LE)
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 - Allegato IV alla Parte II, punto 7, tipologia "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152" L.R. n. 26/2022 - Allegato B, voce "B2.xx) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152"
Proponente:	MACERO SUD di Luigi Chirivì e C. S.a.s. (P.IVA 02252360751) via Bruxelles n. 44, Soleto (LE)

Per il giorno 20 febbraio 2024 è stata fissata la prima seduta della Conferenza dei Servizi che il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce ha indetto quale Autorità competente (A.C.), giusta nota prot. n. 3966 del 30/01/2024, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto richiamato in epigrafe, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ing. Fernando Moschettini.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti, se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR e VIA:
 - Ing. Fernando Moschettini (Dirigente)
 - Dott.ssa Alessandra Fellingine (Funzionaria)

- Dott.ssa Raffaella De Pascalis (Funzionaria)
- per la società proponente MACERO SUD di Luigi Chirivì e C. S.a.s.:
 - Sig.ra Martina Chirivì (Socio)
 - Ing. Massimo Corianò (Progettista)
 - Ing. Luca Gianluca (Progettista)
- per Arpa Puglia
 - Dott.ssa Valeria Lezzi (Funzionaria)
 - Dott.ssa Greta Lezzi (Funzionaria)
- per il Consorzio ASI Lecce
 - Ing. Paolo Pranzo (Capo Servizio Tecnico)
- per la ZES Adriatica
 - Ing. Laura Casanova (Dirigente) – ore 10.48
 - Ing. Luca Lucania (Funzionario) – ore 10.48

Alle ore 10.13 non risultano intervenuti alla seduta altri soggetti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Quale premessa ai lavori della conferenza il Presidente richiama brevemente le scansioni procedurali succedutesi sino alla data odierna, precisando quanto di seguito.

- i. Con istanza del 19/10/2023, acquisita in atti al numero di protocollo 40919 del 19/10/2023, successivamente perfezionata con comunicazione pec del 09/11/2023, acquisita al prot. n. 44256 del 09/11/2023, la ditta MACERO SUD di Luigi Chirivì e C. S.a.s (P.IVA 02252360751), in persona del legale rappresentante Luigi Chirivì, ha chiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, per un progetto di ampliamento di un esistente impianto di recupero e smaltimento rifiuti, sito in agro di Soleto, Zona Industriale Galatina - Soleto, provincia di Lecce;
- ii. Con la medesima istanza la Società precisava che *"Per caratteristiche progettuali della nuova configurazione impiantistica che si delineerebbe nel sito impiantistico variato, il proponente ritiene che il progetto in esame debba essere sottoposto a procedimento di "PAUR" piuttosto che di "Verifica di Assoggettabilità a VIA"*.
- iii. Con nota prot. n. 44368 del 10/11/2023 veniva avviata, previa pubblicazione degli elaborati di progetto sul portale ambientale della Provincia, la fase di verifica documentale a norma del comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- iv. Con la medesima nota veniva evidenziato che *"posto che la proposta progettuale di che trattasi è localizzata in area ZES (Zona Economica Speciale), è prevista la riduzione di un terzo dei termini del procedimento, salvo quelli inderogabili disposti per la pubblicazione"*;
- v. All'esito della fase di verifica della adeguatezza e completezza della documentazione sono pervenute la nota di ASL Lecce (prot. n. 178595 del 05/12/2023) in cui si riferisce che *"sotto il profilo sanitario non si ravvisano motivi ostativi"*, esprimendo tuttavia alcune considerazioni di competenza, e la nota (prot. n. 80450 del 07/12/2023) con cui ARPA Puglia - DAP Lecce si riserva di esprimere le valutazioni tecniche di merito nelle successive fasi procedurali, pubblicate entrambe sul sito istituzionale alla pagina dedicata per la consultazione ed il download;
- vi. Con nota prot. n. 48953 del 12/12/2023 l'A.C. dava avvio alla fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- vii. Con nota prot. n. 3966 del 30/01/2024 l'A.C. convocava la prima Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14-ter della L. 241/1990, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 20/02/2024.

Riguardo alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di progetto (art.27-bis, c.1, D.Lgs. 152/06), è richiesta la acquisizione di:

- Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e del R.R. n. 26/2013 e smi;
- Autorizzazione Unica del Commissario Straordinario del Governo della ZES (ex art. 5bis, introdotto nel D.L.91/2017 dall'art. 57 del D.L. n. 77/2021);
- Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR.

Si ripropongono, nella tabella sinottica riportata di seguito, i contributi trasmessi dalle amministrazioni ed enti territoriali coinvolti nel procedimento.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI SOLETO Settore 3 – Edilizia, Urbanistica e Ambiente	1. Nota del 22/09/2023 (di cui al verbale della CdS del 02/10/2023 convocata dal Commissario Straordinario ZES, allegato all'istanza di PAUR)
1. Parere favorevole	
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO ZES	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di Brindisi e Lecce	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo
ASL LECCE	1) Prot. n. 178595 del 05/12/2023
1) Comunicazione che <i>"sotto il profilo sanitario non si ravvisano motivi ostativi"</i> , esprimendo tuttavia alcune considerazioni di competenza	
ARPA PUGLIA - DAP Lecce	1) Prot. n. 80450 del 07/12/2023 2) Prot. n. 10771 del 19/02/2024
1) Comunicazione sulla completezza della documentazione, in linea generale, riservandosi l'espressione delle valutazioni tecniche di merito nelle successive fasi procedurali; 2) Segnalate una serie di criticità, esprime valutazione tecnica negativa.	

ASI LECCE	1. Parere n. 124 del 22/09/2023 (di cui al verbale della CdS del 02/10/2023 convocata dal Commissario Straordinario ZES, allegato all'istanza di PAUR)
1. Parere favorevole condizionato	
COMANDO PROV.LE VV.F	1. Parere prot. n. 13255 del 12/09/2023(di cui al verbale della CdS del 02/10/2023 convocata dal Commissario Straordinario ZES, allegato all'istanza di PAUR)
1. Parere di conformità con prescrizioni	

Si prende atto dei pareri già rilasciati e che risultano allegati al verbale della CdS sincrona del 2 ottobre 2023, convocata dal Commissario Straordinario del Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise, a sua volta allegato alla documentazione prodotta dal proponente in sede di istanza di PAUR, e che di seguito si riportano:

- Parere favorevole del Comune di Soleto – Settore 3 – Edilizia, Urbanistica e Ambiente del 22/09/2023;
- Parere n. 124 del 22/09/2023 con cui il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale esprime parere favorevole condizionato;
- Parere prot. n. 13255 del 12/09/2023 del Comando Prov.le dei V.V.F. di conformità con prescrizioni.

Il Presidente riferisce che la struttura competente ha proceduto alla verifica della conformità dell'area di interesse progettuale rispetto ai criteri localizzativi previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali.

Segnala tuttavia la carenza all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, in particolare in ordine alle "ragionevoli alternative", di motivazione per cui sia necessario l'ampliamento dimensionale, oltre che di quantitativi e di tipologia di rifiuti con l'introduzione di nuove categorie di rifiuto, alcune delle quali pericolose, con riferimento al pubblico interesse e nel rispetto del principio di prossimità. Chiede un approfondimento dello studio in tale senso.

L'Ing. Corianò concorda ed integrerà con quanto suggerito.

Seguono i vari interventi.

La Dott.ssa Raffaella De Pascalis - Provincia di Lecce chiede al referente del Consorzio ASI se lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia all'interno della fognatura nera consortile, così come da proposta progettuale, risulti conforme alle norme del Piano Territoriale ASI per l'agglomerato industriale Galatina-Soleto.

L'Ing. Paolo Pranzo Consorzio ASI – Lecce conferma tale possibilità, riferendo, peraltro, che il Consorzio ha già autorizzato in tale senso l'impianto esistente del quale la presente proposta progettuale rappresenta un ampliamento.

La Dott.ssa Valeria Lezzi – ARPA Puglia – DAP Lecce riferisce che l'Agenzia ha inviato, come contributo ai lavori della Conferenza, il proprio parere di competenza con nota prot. n. 10771 del 19/02/2024, a cui è allegato anche il parere della UOS – Agenti Fisici prot. n. 10373 del 16/02/2024 inerente l'agente fisico rumore e le radiazioni ionizzanti.

Riferisce brevemente i contenuti del parere trasmesso evidenziando in particolar modo gli aspetti meritevoli di maggiore attenzione e/o discussione con il proponente. Con riferimento allo Studio di Impatto Ambientale, ARPA chiede preliminarmente che sia eseguita una valutazione della reale necessità dell'intervento proposto, compresa l'alternativa zero e che sia eseguita anche una valutazione appropriata degli impatti generati dall'impianto sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. ARPA inoltre chiede di integrare la documentazione progettuale con gli adempimenti previsti dall'art. 24 del DPR 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo, trattandosi di una produzione nell'ambito di un'opera sottoposta a VIA con riutilizzo in sito dei suddetti materiali. Prosegue illustrando i rilievi rispetto all'Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006: ARPA evidenzia la necessità di distinguere, nell'elenco dei codici EER per cui si chiede l'autorizzazione, quelli per i quali l'ipotesi di smaltimento sia realmente plausibile, prevedendo

l'operazione di recupero in via esclusiva per tutti i rifiuti che seguono invece ordinariamente tale percorso. Rispetto alla prevista operazione di recupero R4 sui rottami metallici, viene precisato che questa deve costituire la fase finale del processo di recupero e quindi, come tale, deve comportare la cessazione della qualifica di rifiuto che richiede conseguentemente il rispetto dei requisiti stabiliti dalla norma di settore per l'end of waste. Va inoltre effettuata una attenta valutazione della disponibilità di spazi per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, in particolare per quelle tipologie per cui si chiede congiuntamente l'autorizzazione al recupero e allo smaltimento, vista la necessità di mantenere separati tali depositi.

La Dott.ssa Greta Lezzi – ARPA Puglia – DAP Lecce prosegue con il riferire le carenze rispetto al Piano di Monitoraggio Ambientale prodotto. In particolare segnala la individuazione di un unico pozzo di monitoraggio all'interno dell'impianto di cui non si conoscono le caratteristiche e non è sufficiente per il monitoraggio delle acque sotterranee e l'assenza di uno studio sito-specifico teso alla comprensione delle locali caratteristiche idrogeologiche. Chiede di prevedere una frequenza semestrale per il monitoraggio delle acque sotterranee, oltre che di inserire il monitoraggio delle frazioni PM₁₀ e PM_{2,5} per il monitoraggio delle emissioni diffuse, in aggiunta al monitoraggio del particolato totale sospeso (PTS) e per i rifiuti in ingresso con voce specchio, di prevedere almeno 3 caratterizzazioni analitiche all'anno. In ultimo, segnala l'assenza di un monitoraggio relativamente alle matrici ambientali suolo e scarichi idrici.

In ordine alle osservazioni della UOS Agenti Fisici si rileva la necessità di integrare l'aspetto del rumore e delle vibrazioni, mentre viene espressa una valutazione positiva sulla modalità di gestione della sorveglianza radiometrica.

Il Presidente precisa che il parere di ARPA Puglia – DAP Lecce, non ancora pubblicato sul sito istituzionale, sarà allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'ing. Corianò condivide tutti i punti rilevati e si dichiara disponibile a fornire gli opportuni chiarimenti e le integrazioni documentali necessarie.

Prende la parola l'ing. Laura Casanova – Dirigente ZES Adriatica ritenendo che sia stato omesso che la odierna Conferenza di Servizi sia collegata alla CdS per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui agli artt. 5 e 5 bis del D.L. n. 91/2017, di cui l'ultimo verbale risale al 02/10/2023. La struttura commissariale ha dovuto sospendere la CdS fino ad allora svolta, nell'ambito della quale sono stati acquisiti una serie di pareri, in attesa della conclusione del procedimento di cui all'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006.

Riferisce, così come verbalizzato in sede CdS sincrona nella seduta del 02/10/2023, che il Dr Piccinno, responsabile dei procedimenti di V.I.A. della Provincia di Lecce, aveva osservato che *"...il nuovo progetto consistente in una variante sostanziale, soggiacerebbe a una procedura di assoggettabilità a V.I.A. in applicazione dell'art. 19 del DLgs. 152/2006. Per tale motivo, i termini previsti dalla normativa di riferimento saranno rispettivamente di 30 giorni per la pubblicazione e di 45 giorni per il rilascio del parere"*, prospettando delle tempistiche diverse.

Il Presidente, confermando la correttezza della dichiarazione del Dott. Piccinno in quanto riferita alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, precisa che la Società proponente ha, invece, ritenuto di sottoporre volontariamente il progetto a procedura di VIA ordinaria secondo le modalità del PAUR ex art. 27 -bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Tale scelta è stata probabilmente determinata dal fatto che per il caso di specie - ampliamento fisico dell'impianto ed incremento delle quantità e della tipologia di rifiuti, anche pericolosi - la conclusione della Verifica di assoggettabilità a VIA avrebbe comunque rimandato alla procedura di VIA ordinaria.

Tuttavia rappresenta che la struttura commissariale è stata messa al corrente sin dall'avvio del procedimento di PAUR con nota prot. n. 44368 del 10/11/2023, con la quale peraltro l'A.C. rimandava alla pagina web dedicata sul sito istituzionale per la consultazione dell'istanza e della complessiva documentazione prodotta dalla Società proponente.

In ultimo prende la parola la Dott.ssa De Pascalis Raffaella - Provincia di Lecce per precisare quanto segue:

1. E' assente tra gli elaborati una relazione geologica, idrogeologica e geotecnica. In particolare la stessa oltre a descrivere l'assetto geologico strutturale e quindi ricostruire il modello geotecnico del sedime, deve permettere la ricostruzione dell'idrogeologia dell'area con particolare riferimento al verso di scorrimento della falda profonda. In questo modo sarà possibile individuare in maniera univoca i pozzi posti a monte e a valle idrogeologico rispetto all'area di impianto, da utilizzare per il monitoraggio delle acque di falda.
2. Inserire un telo in HDPE al di sotto della pavimentazione industriale dei piazzali scoperti e giustificare la previsione dello spessore della stessa;
3. Rilievi riguardanti la Relazione Tecnica acque Meteoriche:
 - per la stima della curva di possibilità pluviometrica eseguire un'analisi idrologica che prenda in considerazione i dati delle piogge di forte intensità e breve durata comprendenti un arco

temporale aggiornato agli ultimi dati disponibili. Di questi dati considerare anche gli eventi meteorici che si verificano nei primi 15 minuti e 30 minuti;

- chiarire quale sia il tempo di corrivazione utilizzato per il calcolo della portata proveniente dalle aree impermeabili e quindi calcolarla considerando un'intensità di pioggia al tempo di corrivazione;
- inserire il calcolo del dissabbiatore e del disoleatore (vasca e filtro a coalescenza) a servizio sia delle acque meteoriche di prima pioggia e sia di quelle di seconda pioggia;
- si rileva che in corrispondenza del pozzetto scolmatore, la tubazione drenante le acque di prima pioggia non è posta al fondo dello stesso pozzetto ma ad una quota che creerebbe un ristagno di acque di prima pioggia che successivamente si mescolerebbero con quelle di seconda pioggia. In questo modo non si garantirebbe un'appropriata separazione e successivo trattamento delle acque meteoriche così come prescritto al Capo II del R.R. n. 26/2013;
- prevedere una vasca di accumulo per il successivo riutilizzo delle acque di prima pioggia trattate;
- determinare un maniera opportuna il coefficiente di deflusso delle aree impermeabili;
- inserire i pozzetti fiscali per il controllo delle acque di prima e seconda pioggia trattate prima della loro immissione nella fognatura bianca e nera consortile;
- fornire uno schema idraulico dettagliato, comprese le quote di scorrimento rispetto al piano campagna (quote assolute sul livello del mare), dalle quali si evincano i collegamenti idraulici tra i piazzali ed i trattamenti.

La Società, per il tramite dell'Ing. Luca Gianluca, si impegna a fornire nel più breve tempo possibile tutti i riscontri richiesti, al fine di ridurre al minimo le tempistiche relative all'iter autorizzativo in essere.

Il Presidente comunica che la Conferenza tornerà a riunirsi successivamente all'acquisizione delle controdeduzioni a cura del proponente in ordine a quanto emerso sia in fase di pareri che in sede Conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 11.25

Il Presidente della Conferenza
Ing. Fernando Moschettini